



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

SALUTO AI FANTI D'ITALIA

Nel vecchio cimitero di guerra di Redipuglia, tanto più suggestivo e umano dell'attuale, anche se più soggetto alla usura del tempo, sulla tomba di alcuni Caduti Alpini stava scritto:

*« A noi Fanti del Carso
gloria è dormir vicini
ai puri Eroi dei monti,
nostri fratelli Alpini ».*

Questi due versi ci son tornati improvvisamente alla memoria mentre ci accingevamo a scrivere il saluto delle Penne Nere veronesi ai Fanti che il prossimo 25 maggio converranno a Verona da ogni parte d'Italia.

Quel lontano tributo di amore per le Penne Mozze ci risuona nell'animo e rende più caldo ed affettuoso il nostro abbraccio fraterno a voi tutti Fanti d'Italia.

Moltissimi vincoli ci uniscono a Voi.

Anche noi, infatti, apparteniamo all'Arma di Fanteria, cioè ad una milizia ideata per combattere a piedi. Anzi, e nonostante il progresso dei mezzi tecnici, gli Alpini sono, fra le molte specialità della Fanteria, i più « motorizzati a piè! ».

Quindi: Benvenuti a Verona fratelli Fanti che venite a noi portando il Tricolore ed il ricordo dei molti vostri gloriosi Reggimenti che nella nostra città ebbero sede, o si formarono e dalla nostra città partirono per servire la Patria sui campi di battaglia.

Benvenuti voi, che venite fra noi come « araldi di pace e di fraternità », in tempi tanto oscuri e travagliati, per dimostrare che l'Italia, la vera Italia, non è quella della violenza fisica o politica, degli scioperi inconsulti o della droga, ma quella nostra e vostra, fatta di gente laboriosa ed onesta che ancora sa amare e credere in quei valori dello spirito che ci hanno sostenuto nei momenti della prova e del pericolo.

Noi ci auguriamo che nelle vostre file, come nelle nostre, i giovani siano in grande maggioranza perché essi sono la nostra speranza ed il nostro avvenire.

E quando sfilerete per le vie della bella Verona siate certi che il cuore dei suoi cittadini batterà con il vostro, per tutto ciò che voi rappresentate nella nostra storia passata, presente e futura.

Il Montebaldo

DOMENICA 25 MAGGIO 1980 RADUNO NAZIONALE DEI FANTI A VERONA

PROGRAMMA:

Sabato 24 maggio:

Ore 21,30 Grande concerto della Banda dell'Esercito in Piazza Bra.

Domenica 25 maggio:

Ore 9,00 Ammassamento dei partecipanti allo Stadio Bentegodi.

Ore 9,30 S. essa al campo, celebrata dall'Ordinario Militare.

Ore 11,00 Sfilamento dallo Stadio Bentegodi, Via Albere, Stradone Porta Palio, Via Roma, Piazza Bra.

Partecipazione della Sezione A.N.A. di Verona alla manifestazione

La nostra Sezione parteciperà alla manifestazione in forma ufficiale.

Pertanto tutti i Capigruppo, liberi da manifestazioni precedentemente programmate, sono vivamente invitati alla cerimonia portando il gagliardetto del Gruppo e qualche socio.

La rappresentanza della Sezione sfilerà nel primo settore del corteo.

Luogo di riunione dei nostri soci è stato fissato per le ore 10,30 precise — non più tardi — al semaforo posto all'incrocio di Via Albere con il Piazzale dello Stadio Bentegodi.

Capigruppo! sta in voi fare in modo che la Sezione, come sempre, sia presente numerosa, disciplinata e compatta.

Mandiamo i nostri figli e nipoti al Soggiorno Alpino di Costalovara

Quello del Renon è uno dei paesaggi più caratteristici e più famosi dell'intero arco alpino, con quote medie di 1200 metri.

Lassù, l'ANA ha costruito un complesso edilizio residenziale denominato « Soggiorno Alpino » di Costalovara, dove vengono accolti, in tre turni, maschietti e femminucce dai sei ai dodici anni, fino alla capienza di 120 piccoli ospiti per turno.

Il « Soggiorno » non è « colonia », ma piuttosto « albergo », perché il trattamento, vitto compreso, non ha nulla da invidiare a quello dei veri buoni alberghi.

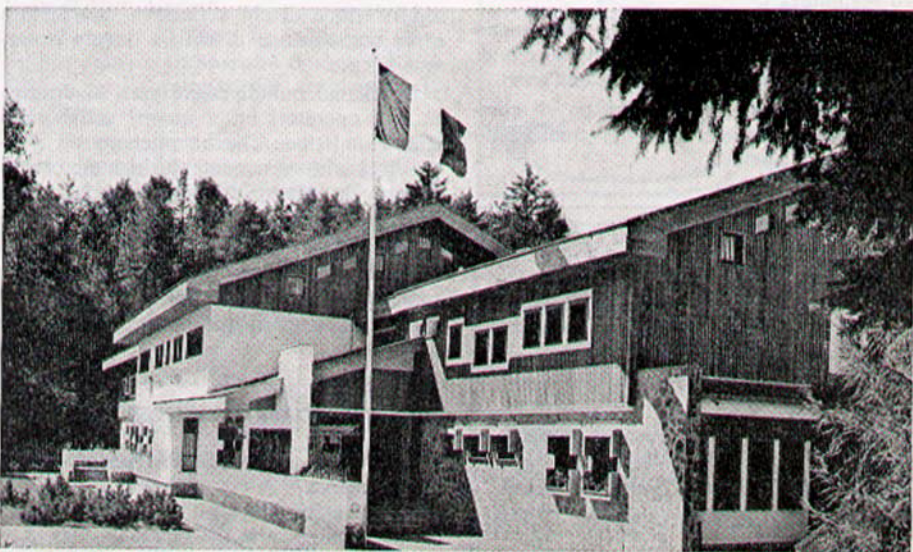
Al « Soggiorno » è annessa la suggestiva e moderna chiesetta dedicata a S. Maurizio, patrono degli Alpini, dove è assicurata la pratica religiosa.

Vi è pure una Palazzina, strutturata a nuovo e modernamente attrezzata, che funziona come foresteria per adulti.

Insomma, come tutte le cose costruite ed organizzate dagli Alpini, si tratta di una struttura funzionale e moderna, di un ambiente sano sotto tutti gli aspetti che merita la nostra attenzione.

Chiunque abbia interesse, può rivolgersi alla Segreteria Sezione per più dettagliate informazioni.

Quale regalo maggiore e più salutare per il corpo e per lo spirito potreste fare, o Alpini, ai vostri figli e nipoti?



Costalovara (Bolzano) - Edificio principale del « Soggiorno Alpino »

☆ VITA SEZIONALE ☆

**DA LEGGERE
ATTENTAMENTE!**

Trascriviamo testualmente quanto abbiamo già pubblicato nel mese di novembre 1979.

E' ben vero che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, però è tempo che i Capigruppo, le Autorità locali ed infine anche gli uomini pubblici, che si reputano influenti rompendo le scatole alle Forze Armate per ogni sagra di paese, perdano questa dannosa abitudine.

RICHIESTE

**di rappresentanze militari
per manifestazioni associative**

E' una faccenda ormai vecchia, di cui si è discusso tante volte, ma per tornare sempre da capo.

Gli Alpini sono puntigliosi come i muli, specie quando si mettono in testa qualcosa, però ad un bel momento bisogna saper ragionare e non chiedere l'impossibile.

Le manifestazioni associative ai vari livelli (intersezionali, sezionali, di gruppo) si succedono sempre con maggiore frequenza e ciò sta a dimostrare la vitalità della nostra Associazione; si verifica perciò un continuo aumento di richieste di concorsi militari (fanfare, picchetti, cucine rotabili) che l'Autorità militare non è in grado di soddisfare e che rischia di trasformarsi in un pesante e non sempre utile impegno per le nostre belle Brigate Alpine.

Se noi ci sentiamo uniti alle Forze Armate da stretti legami affettivi, dobbiamo pure tener presente che i Gruppi sono oltre 3800 e non è concepibile che ad ogni nostra manifestazione intervengano rappresentanti delle Truppe Alpine.

Quindi il Consiglio Direttivo Nazionale ha stabilito che le richieste di concorsi militari debbano essere inoltrate esclusivamente dalla Presidenza delle singole Sezioni alla Sede Nazionale e che le richieste inviate direttamente dai Gruppi vengano senz'altro respinte.

Ormai le Sezioni sono tante che, anche con una sola richiesta per Sezione, c'è di che occupare tutte le festività dell'anno.

I Gruppi, quindi, abbiano un po' di comprensione e facciano uso del tradizionale buon senso alpino.



ALPINI!

**QUESTO E' IL NOSTRO CAPPELLO.
NON DETURPATELO CON CIANFRUSAGLIE.**



« Vecchio Scarpone » in TV

Continua con successo la rubrica settimanale televisiva « VECCHIO SCARPONE », realizzata e curata dal Gruppo Quartiere San Zeno e trasmessa da « TELEARENA - PRIMO CANALE », ogni martedì alle ore 21,15.

Dopo la prima puntata del 10 gennaio scorso, cui ha partecipato il nostro Presidente Sezionale Dott. Anti, si sono succeduti come ospiti alla trasmissione i Consiglieri Dusi, Pelosio, Borin, Zanotti, Moscatelli, Longo, Bonetti, il nostro cappellano Padre Mario, nonché i Capigruppo Gozzi, Garino, Biondani, De Carli ed altri ancora.

Ospiti di eccezione il Prof. Balestrieri ed il Col. Pasini che hanno portato sul video la loro sempre giovane passione alpina.

Serata veramente particolare quella del 21 febbraio scorso con la partecipazione del nostro Presidente Nazionale Franco Bertagnolli che, dopo aver porto il saluto a tutte le Penne Nere Veronesi, ha risposto direttamente al telefono, durante la trasmissione, a quanti lo hanno interpellato.

Interessante anche la partecipazione di Roberto Prataviera, Consigliere Nazionale e Direttore del periodico « La più bella fiamma » dell'ANA di Pordenone.

Durante le trasmissioni sono stati proiettati filmati girati presso i Gruppi, interviste con giovani bocia e veci, appelli di aiuto risoltisi sempre con umanità da parte degli Alpini veronesi.

A cura della rubrica verrà messo in onda un filmato sulla tragedia del Friuli nell'anniversario del sisma del 6 maggio, concesso dal Ministero della Difesa grazie all'interessamento del Comando FTASE.

La Direzione di « TELEARENA » ha disposto che una telecamera venga inviata a Genova per riprendere l'Adunata Nazionale del 3 e 4 maggio.

Pertanto, la sera dei giorni 13, 20 e 27 maggio p.v., alle ore 21,15 e sempre nella rubrica « VECCHIO SCARPONE », verranno trasmesse le riprese dell'adunata a soddisfazione di chi a Genova sarà andato e per consolazione di chi ha dovuto restarsene a casa.

Dobbiamo quindi essere grati ai dirigenti, agli operatori ed a quanti collaborano alla trasmissione che ha ottenuto un indice di ascolto veramente lusinghiero, tanto è vero che altre Sezioni dell'ANA stanno prendendo accordi con le TV locali per realizzare analoghe iniziative.

Le buone sementi danno generalmente ottimi frutti. Chissà che, prima o poi, anche l'ANA disponga di una propria stazione televisiva...

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

- 3-4 maggio: 53° ADUNATA NAZIONALE a Genova.
- 18 maggio: Gruppo di Sommacampagna - 50° Anniversario del Gruppo.
- 18 maggio: Gruppo di Pieve di Cologno - ai Colli (in attesa di precisazioni).

- 18 maggio: Gruppo di S. Bonifacio - Inaugurazione Via alla Medaglia d'argento Ferrari Michele.
- 24 e 25 maggio: Gruppo Vago di Lavagna - Apertura mostra ricerca sulla Montagna fatta dagli alunni delle scuole e successiva cerimonia della domenica (ore 10).
- 25 maggio: Gruppo Rosaro - Inaugurazione monumento all'Alpino.
- 15 giugno: Gruppo di Terrazzo - 1° ADUNATA SEZIONALE - Inaugurazione del Monumento all'Alpino.
- 15 giugno: Gruppo di Quinzano - 50° del Gruppo.
- 21 e 22 giugno: Gruppo Bovolone - 3° Torneo provinciale di tennis.
- 22 giugno: Gruppo di Montorio - Adunata Alpina di Zona.
- 22 giugno: Gruppo di Isola della Scala - Raduno della Bassa - ore 10.
- 6 luglio: Sezione di Verona - Pellegrinaggio a Costabella di M. Baldo.
- 13 luglio: PELLEGRINAGGIO NAZIONALE ALL'ORTIGARA.
- 20 luglio: Sezione di Verona - Pellegrinaggio al Passo delle Fittanze.
- 27 luglio: Gruppo di Albisano (da precisare).
- 14 settembre: Gruppo Vestenanova - 25° Anniversario del Gruppo.
- 21 settembre: 2° ADUNATA PROVINCIALE - Gruppo Spiazzi - Cerimonia militare alpina a Dos Struzzenà - Busa dei Morti con intervento del Presidente Nazionale - Bandiera di Guerra - Autorità militari e civili.
- Celebrazione ufficiale 60° di fondazione della Sezione.

PREMIO « FEDELTA' » ALLA MONTAGNA

Apprendiamo dalla Sede Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini, che è stato istituito un

PREMIO FEDELTA' ALLA MONTAGNA

Detto premio vuole premiare chi abbia utilmente operato per la difesa, la valorizzazione e l'arricchimento dell'ambiente montano e della sua cultura, onde evitare il depauperamento e contribuire al mantenimento, alla prosperità e al potenziamento degli insediamenti umani in montagna.

Tale premio può essere assegnato sia ad un alpino, o un gruppo di alpini, o ad un Gruppo dell'ANA.

Gli interessati potranno ritirare presso la Sede Sezionale, copia del « Regolamento ».



OSSIGENO PER « IL MONTEBALDO »

- Lire 2.700 Sig. Duzzi Fulvio;
- Lire 3.000 Prof. Orazio Tessari;
- Lire 4.400 Gruppo Borgo 1° Maggio;
- Lire 7.800 Gruppo Legnago;
- Lire 10.000 Rag. Paolo Benciolini, Gruppo Bolca, Gruppo Ferrara Monte Baldo, Gruppo Salizzole, Comend. Emilio Turata;
- Lire 20.000 Gruppo Grezzana;
- Lire 44.500 Gruppo Marmirolo.

ERRATA CORRIGE

Sul n. 4 di Aprile 1980 del nostro giornale «IL MONTEBALDO», al trafiletto «Onorificenze», è stato erroneamente scritto, come insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica, il Sig. Monticelli Arturo, Capo Gruppo di Albisano.

Deve intendersi invece insignito il Sig. MARTINELLI ARTURO, Capo Gruppo Onorario di Albisano.

Chiediamo scusa dell'involontario errore.

La Redazione



GRUPPO SPORTIVO ALPINI

ATTIVITA' SPORTIVA

18 maggio 1980: Gruppo Alpini Legnago, Gara Tiro Piattello.

25 maggio 1980: Gruppo Zevio - Pesca Sportiva.

1 giugno 1980: Gruppo Borgo Venezia - Gara Tiro Pistola a Verona.

15 giugno 1980: Gruppo Prova S. Bonifacio - Gara Ciclismo.

21/22 giugno 1980: Gruppo Bovolone - Torneo Tennis - Trofeo Cap. Medico Geronimo Corazza.

20 luglio 1980: Gare competitive di corsa in montagna e ski d'erba organizzate dal Gruppo di Verona Nord, a Passo Fittanze.

TORNEO DI TAMBURELLO

Si è concluso, come meglio non poteva, il 5° Torneo Provinciale di Tamburello organizzato dal Gruppo Alpini di Lazise sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona.

Domenica 10 febbraio, dopo due ore e mezza di battaglia, l'ultimo incontro è terminato con la vittoria del Gruppo Alpini di Bussolengo su un irriducibile e combattivo Gruppo di Negrar. Non è stata la vittoria di un Gruppo ma, come commentava un «vecio» spettatore, è stata la vittoria «in primis» degli Alpini, di tutti, anche di coloro che non erano riusciti ad arrivare più avanti nella graduatoria finale.

Equilibrio assoluto, scambi di rara potenza e precisione, esaltanti punti conquistati con classe, hanno costellato una delle più belle partite, come raramente si ha occasione di vedere.

Era quasi buio quando ancora un lungo interminabile scambio dava il punto della vittoria a Bussolengo.

Preziose coppe, targhe e medaglie per tutti consegnate dal Sindaco di Lazise e dal Consigliere Sezionale Zanotti ed assegnazione definitiva del Trofeo al Gruppo di Bussolengo.

Un plauso a tutti, ma in modo particolare al Capogruppo di Lazise ed ai suoi validi collaboratori per la impeccabile organizzazione.

GARA DI BOCCE

Sabato 15 marzo 1980, alle ore 14,30, presso il Bocciodromo Aurora in Peschiera si è svolto il 6° Trofeo Caduti Alpini, gara di coppie a bocce.

La gara, organizzata dal Gruppo Alpini di Peschiera, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha fatto il pieno: 32 coppie si sono presentate alla partenza, ben preparate e pronte a cimentarsi in agone. Si sono viste delle cose egregie con elementi di primo piano.

Ecco le classifiche:

1ª coppia: Perusi - Gandini, Gruppo S. Massimo.

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

— Gruppo Borgo Venezia - Con profondo dolore viene annunciata la scomparsa del Socio Sergio Camparotto. Il Gruppo ha reso le estreme onoranze.

— Gruppo Tregnago - Il socio Marco Chieco annuncia con dolore la scomparsa dell'amato padre.

— Gruppo Dossobuono - Il socio Franco Fenzi comunica agli amici la dolorosa perdita dell'adorata mamma.

— Gruppo Chievo - Il gruppo partecipa al dolore del socio Renzo Pavoncelli per l'imatura scomparsa del fratello Loredano.

Gruppo Nogara - Il gruppo ha reso le estreme onoranze all'affezionato socio Ongaro dott. Alfredo.

— Gruppo Dossobuono - I soci Armando e Maria Caporali annunciano con profondo dolore la scomparsa dell'amato padre.

— Gruppo Sona - E' mancato dopo breve malattia il socio Luigi Zoccatelli. Il gruppo si associa al dolore della famiglia.

— Gruppo Sanguinetto - Concarnarise - Il gruppo partecipa al dolore del socio Olindo Favalli che ha avuto la sciagura di perdere l'adorata madre.

— Gruppo Ronca' - Il socio Sante Mastrotto con infinito dolore, annuncia la scomparsa dell'amata madre.

— Gruppo Pastrengo - Il gruppo è in lutto per la scomparsa del socio Paolo Brentegani, valoroso combattente, Cavaliere di Vitt. Veneto.

— Gruppo S. Maria in Stelle - Il gruppo partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del caro socio Livio Mascalzoni.

— Gruppo Isola Rizza - I soci Marco, Mario, Marzio Mirandolo, annunciano straziati la perdita dell'amata madre.

— Gruppo Nogara - Il gruppo si unisce al dolore del socio Remo Soave per la scomparsa dell'amato padre.

— Gruppo Villafranca - E' scomparso l'affezionato socio Fiorello Gaspari classe 1908, valoroso alpino.

— Gruppo Villafranca - Il «Vecio» Antonio Menegotti, classe 1893, ci ha lasciati dopo una vita di valore e sacrificio.

— Gruppo Villafranca - Il socio Pietro Zamperini è scomparso lasciando nel dolore il gruppo e lo strazio nella famiglia.

— Gruppo Azzago - E' deceduta, tra lo strazio dei familiari, la madre del socio Battista Valbusa.

2ª coppia: Bergamaschi - Berzacola, Gruppo Avesa.

3ª coppia: Ferrari - Pisani, Gruppo San Pancrazio.

4ª coppia: Damoli - Zarbo, Gruppo Croce Bianca.

Un plauso vada a tutti i concorrenti e Gruppi partecipanti ed uno particolare al Gruppo Alpini di Peschiera, sempre solerte organizzatore, che merita veramente una menzione particolare.

— Gruppo Salizole - Il gruppo partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio Eugenio Pompele.

— Gruppo S. Giovanni Lupatoto - I soci Luigino, Gelmino, Tarcisio Verdolin sono in lutto per la scomparsa della sorella Luciana.

— Gruppo Ronca' - Sconfitto e profondo dolore ha colpito i nostri soci Franco e Pietro Crotone per la perdita dell'amato padre.

— Gruppo Vaggimal - I soci del gruppo, unitamente a quelli dei gruppi di Fosse e di S. Anna partecipano vivamente al dolore dell'amico fraterno cav. Angelo Lavarini per la tragica dipartita del figlio Ezio a causa di un incidente stradale.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione sono vicini al grande dolore dei familiari degli scomparsi e rivolgono loro le più vive e sentite condoglianze.

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo Prova di S. Bonifacio - Radioso, il socio Gianfranco Varco annuncia la nascita della piccola Monica.

fido famiglia

prestito di fiducia



Ve lo propone la Cassa di Risparmio

prestiti da 1 a 5 milioni con possibilità di rimborso da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 40 mesi in rate mensili all'interesse mensile dell'1,375%.

Per notizie più dettagliate e per tutti i consigli del caso venite a trovare presso uno dei nostri 141 sportelli. Saremo ben volentieri a Vostra disposizione.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

fido famiglia
prestito di fiducia

— Gruppo Zevio - Con immensa gioia il socio Pietro Parisato annuncia la nascita della secondogenita Viviana.

— Gruppo Caprino Veronese - E' nata Ilenia nella grande esultanza della famiglia del nostro socio Giuseppe Andreoli.

— Gruppo Tregnago - Gioia e letizia in casa del socio Luigi Ferrari per la nascita della piccola Valentina.

— Gruppo Borgo Venezia - La cicogna ha portato in casa del socio Silvano Daniele il sorriso di una stella chiamata Enrico.

— Gruppo Pastrengo - Il socio Luigi Lonardi annuncia gioioso e felice la nascita della primogenita Giulia.

— Gruppo Pastrengo - Altro sorriso allietta la casa del socio Luigi Lusente. E' nata la secondogenita Carlotta Maria.

— Gruppo Albarè - Il socio Ettore Tommasi radioso e felice annuncia agli amici la nascita del primogenito Francesco.

— Gruppo Illasi - Sorrisi e gioia in casa del socio Leonello Stefanelli per la nascita del primogenito Alberto.

— Gruppo Castion - Immensa letizia nella famiglia del socio Giorgio Marchi che annuncia la nascita della primogenita Nadia.

— Gruppo Azzago - E' nato Riccardo allietando la famiglia del socio Angelo Barbessi.

— Gruppo Azzago - La famiglia del socio Luigi Ferraro è stata allietata dalla nascita del piccolo Mattia.

— Gruppo Poiano - Il capogruppo Giulio Aganetto, già bisnonno, annuncia felice la nascita di Marco suo diciottesimo nipote.

— Gruppo S. Massimo - Il socio Pasquetto Loris annuncia con gioia la nascita della secondogenita Irene.

— Gruppo Dossobuono - Un radioso sorriso illumina il volto del socio Luigi Cosaro per la nascita della primogenita Chiara.

Ai genitori formuliamo felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici.



FIORI D'ARANCIO

— Gruppo Albaredo - Il socio Fausto Chiochetta annuncia felice il suo matrimonio con la gentile signorina Lucia Molinaro.

— Gruppo Verona Nord - Il nostro campione di sci Giambattista Zanatta ha contratto matrimonio con la gentile signorina Luisa Bovolini.

— Gruppo Albaredo - Il nostro socio Agostino Gentilin è radioso di annunciare il suo matrimonio con la gentile signorina Ariella Pellizzari.

— Gruppo Cazzano di Tramigna - Felice il nostro socio Vittorio Fattori nell'annunciare il suo matrimonio con la graziosa signorina Maria Teresa Ruffo.

— Gruppo Albaredo - Il socio Bruno Pellizzari annuncia gioioso il suo matrimonio con la gentile signorina Emma Mori.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.



PROMOZIONI

— Il sottotenente Piergiorgio Calvi è stato promosso al grado di Tenente degli Alpini.

— Il sottotenente Sandro Castellani è stato promosso al grado di Tenente di Artiglieria da montagna.

Ai neo promossi inviamo le più cordiali congratulazioni.

CRONACA dei GRUPPI

GRUPPO DI OPPEANO

Sabato 9 febbraio tesseramento e cena sociale presso la splendida sede del gruppo di Oppeano.

Erano presenti, oltre a numerosi alpini, il sindaco rag. Peretti, il ten. medico Moratti, l'immaneabile e brillante Girolamo Righetti, meglio conosciuto come «Momi» e per la Sezione il vice presidente Lenotti ed il consigliere Bonetti.

I cuochi alpini hanno preparato una cenetta con i fiocchi, ottimamente servita dai camerieri alpini. Al termine di detta cena, il capogruppo Franco Fadini, che merita tutti i nostri elogi, ha letto un'ampia relazione dalla quale risulta tutta l'attività svolta durante il 1979. Citiamo: gara di pesca il cui ricavato (L. 200.000) è stato devoluto ai bambini di Buia per il soggiorno alpino di Costalovara, due veglie verdi, gita sociale e di 4 giorni a Lourdes, gita a Marzabotto, ecc.

Come si può notare, si tratta di un gruppo molto attivo che ha, oltre al bravo capogruppo, un direttivo che funziona egregiamente.

Una nota per la presidenza e consiglio direttivo sezionale:

«Il Gruppo Alpini di Oppeano sarà lieto ed onorato di ospitare presso la sua sede la prossima riunione del C.D.S. Assicura una cenetta eccezionale con tutto quel che segue. Firmato Franco Fadini».

Il Gruppo ha offerto Lire 50.000 pro «Il Montebaldo».

GRUPPO DI S. ZENO DI MONTAGNA

Domenica 10 febbraio ha avuto luogo la consueta assemblea annuale del gruppo.

I soci si sono riuniti nella chiesa parrocchiale dove, dopo il rito religioso, è stata letta la preghiera dell'alpino. Quindi il gruppo si è recato al monumento ai Caduti ove è stata deposta una corona di alloro e sono stati resi gli onori.

Subito dopo i numerosi intervenuti si sono ritrovati in un ristorante locale per il tradizionale rancio in occasione del tesseramento.

Il nuovo capogruppo, Nazzareno Zanolli, validamente coadiuvato da un dinamico segretario, ha organizzato ogni cosa egregiamente. Erano presenti, come ospiti d'onore il gentile vice sindaco Prof. Graziella Finotti e l'onnipotente capogruppo di Castion Alvisi Sometti. Per la Sezione il Dr. Nicolis.

Ma il vero «Re» dell'assemblea è stato l'alpino Giovanni Finotti, detto «Baracca», classe 1885, il quale, con una lucidità meravigliosa, ha ricordato le sue avventure militari quando, da «permanente», prestava servizio nella 57ª compagnia alle dipendenze dell'allora tenente Vittorio Emanuele Rossi. «Bombardino» effettivo nella fanfara alpina, vincitore delle gare di resistenza, protagonista di una marcia, con zaino

affardellato completo, da Boscochiesanuova a Malcesine, con una sola sosta per il rancio a Peri. Richiamato nel 1915, si è fatta tutta la guerra nella 52ª compagnia del Btg. «Valcamonica». Porta i suoi 95 anni come se ne avesse 40: beato lui!

In chiusura, la gentile Prof. Finotti ha portato il saluto dell'amministrazione comunale ed espresso la sua ammirazione per lo spirito di amicizia che lega gli alpini.

Il Dr. Nicolis ha portato il saluto della Sezione ed ha ricordato il lavoro del precedente capogruppo Alessandro Bonafini, valoroso combattente di tre fronti, il cui entusiasmo si è trasfuso nei successori. Infine ha parlato il segretario per esporre la lusinghiera situazione del gruppo. Quindi: sempre avanti alpini di S. Zeno!

GRUPPO DI PERI - 16 FEBBRAIO 1980

Bellissima e commovente la serata trascorsa presso il bar Ossenigo dagli alpini di Peri per festeggiare, con un ricco rinfresco, il compleanno del loro capogruppo Camparsi Emilio che ha raggiunto in quel giorno la bella età di 80 anni.

Attorno al «vecio» Camparsi, con tutti gli alpini del gruppo, erano presenti figli, nipoti, genero e nuora, il sindaco di Dolcè cav. Scattolini, i presidenti dei combattenti e reduci di Peri e Rivalta, il parroco di Ossenigo, il brigadiere Com.te la stazione Carabinieri di Peri, per la Sezione il vice presidente col. Piasenti e i capigrupo di Dolcè e Volargne.

Serata memorabile per il gruppo e commovente per l'affetto che ha saputo riscuo-

una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

tere l'anziano capogruppo, l'affiatamento di tutti gli alpini, serata che ha raggiunto il culmine quando è stata offerta a Camparisi una targa ricordo e una pergamena. Altre targhe sono state poi offerte anche a due altri cavalieri di Vittorio Veneto.

Negli interventi, il segretario Geom. Fugatti Emilio saluta e ringrazia i presenti e precisa che per Genova sono stati prenotati e completati due pullman.

Dopo l'intervento del col. Piasenti, ha preso la parola il sindaco Scattolini.

Il gruppo di Peri ha dimostrato con questa serata la sua compattezza, la sua coesione e la sua meravigliosa vitalità.

GRUPPO DI S. GIOVANNI ILARIONE - 16 FEBBRAIO 1980

Significativa cerimonia che viene rinnovata puntualmente ogni anno ed alla quale sono invitati anche i rappresentanti i gruppi di Roncà e Montecchia di Crosara, mentre altri erano a Costalunga, dove in concomitanza si svolgeva analoga manifestazione.

All'inizio la S. Messa celebrata dal curato, un sacerdote di eccezionale potenza comunicativa, con il saluto finale del Parroco che non ha voluto mancare all'appuntamento con gli alpini.

Ci si è ritrovati quindi in un ambiente del luogo per la conclusione secondo il programma fissato. Una assemblea numerosa alla quale il capogruppo comm. Zanchi, dopo il ricordo dei soci scomparsi nell'anno, ha dato atto della presenza e della volontà di fare che è sempre determinante per mantenere viva ed efficiente una compagnia come la nostra.

Tra l'altro la programmazione per il 1981 prevede un raduno di zona per l'inaugurazione della baita e di una nuova via da dedicare agli alpini. Nella stessa serata è stata concordata la partecipazione all'adunata di Genova e raccolte subito le adesioni.

Per la Sezione ha partecipato il cons. Dusi che si è fatto portavoce del saluto affettuoso dell'Associazione.

GRUPPO DI SANDRA' - 17 FEBBRAIO 1980

Oltre che riunione annuale è stato anche un simpatico incontro con gli esponenti del gruppo di Vigasio e con alpini della zona di Gazzolo e di Arcole, uniti da particolari vincoli di amicizia. Insieme hanno voluto rinnovare la festosità di precedenti assemblee.

Sono intervenute rappresentanze di gruppi vicini, di Castelnuovo soprattutto con il capogruppo Pezzini e vice Vedovi, e di altre associazioni della frazione con bandiera (combattenti e reduci).

Il Parroco ha celebrato la S. Messa di suffragio, con un pensiero memore ai Caduti ed ai soci scomparsi, che successivamente sono stati ricordati al Monumento con una benedizione ed una preghiera; quindi la recita della preghiera dell'alpino, la deposizione di una corona d'alloro ed una breve rievocazione.

Secondo tradizione, la riunione è continuata per l'intera giornata, nel corso della quale il capogruppo Barbazeni ha salutato i convenuti, soci ed amici fuori zona. L'alpino Vedovi, del gruppo di Castelnuovo, presidente dell'AIDO ha sensibilizzato i presenti sulla significativa opera dell'Associazione per la donazione di organi.

GRUPPO DI BOVOLONE - 17 FEBBRAIO '80

Presso un ristorante del capoluogo, il gruppo ha organizzato l'annuale pranzo so-

ziale riservato ai soci, familiari e amici degli alpini, per relazionare gli iscritti sulla situazione morale e finanziaria.

Presenziava per la Sezione il vice presidente col. Piasenti.

Oltre 85 gli intervenuti.

Dopo la colazione ha parlato il giovane capogruppo Grezzani che, sebbene indisposto, ha voluto presenziare e dirigere i vari interventi.

La relazione sulle attività svolte e sul bilancio ha riscosso il plauso dei presenti specie per il bilancio che porta un saldo attivo abbastanza notevole.

Imparino certi amministratori dagli alpini come si fa...

Si è parlato dell'adunata di Genova e la difficoltà di concordare i desideri di tutti circa la durata.

Dopo queste esposizioni ha ripreso la parola il capogruppo Grezzani, seguito dal segretario Massagrande e dall'addetto allo sport Vaccari.

Infine il col. Piasenti chiude i vari interventi con parole e incitamenti che hanno riscosso applausi.

Un commento è doveroso farlo, dopo una giornata così sentitamente alpina: meravigliosa e cosciente la serietà del capogruppo, inimitabile l'impegno di un consiglio direttivo composto tutto da giovani: encomiabile il comportamento e il rispetto degli anziani e dei «veci» davanti alle direttive del consiglio di giovani. Questa è la nostra democrazia, modello per certi che il «careghino» ce l'hanno incollato in una parte poco rispettabile del corpo.

Il suggerimento di offrire qualche cosa per sostenere il nostro giornale «Il Montebaldo» ha fruttato la bella somma di Lire 58.000.

Grazie amici di Bovolone.

All'ultimo momento apprendiamo che il gruppo ha partecipato ad una gara di tiro alla fune, qualificandosi primo e ricevendo il premio ambito di un maialino.

GRUPPO DI COSTALUNGA - BROGNOLIGO

Anche gli alpini del gruppo di Costalunga-Brognoligo hanno preso la bella abitudine di invitare le signore, e così sabato 16 febbraio, in occasione del tesseramento, la ampia sala del ristorante Alpone era letteralmente gremita.

Oltre ai nostri alpini, erano graditi ospiti il vice sindaco signor Portinari, don Corrado Castellani, già Cappellano alpino in Grecia e in Russia, il Cappellano alle armi Cap. Bruno Pontalto, alpini dei Gruppi di Caldiero, Monteforte e Soave con i rispettivi capigruppo.

Per la sezione il ten. col. Lenotti ed il capozona Piero Masnovo.

Dopo l'ottima cena, il saluto del dinamico capogruppo Vittorino Martinelli e quindi l'ampia relazione morale ed economica del bravo segretario Paolo Magagnotto (degno del padre Francesco).

E' stata ufficialmente annunciata la costruzione di un bel monumento a ricordo di tutti gli alpini caduti. L'opera verrà inaugurata in data da precisare con la Sezione. Sono state consegnate targhe ricordo a sei alpini che si sono particolarmente distinti per attaccamento al gruppo.

Una gran bella serata degna degli alpini di Costalunga-Brognoligo.

GRUPPO DI MEZZANE

Gli alpini di Mezzane quest'anno si sono meritati un plauso particolare perché alla

loro «festa» si sono presentati quasi tutti. La cerimonia si è svolta come di consueto: adunata in Piazza 4 Novembre, sfilata fino alla chiesa per assistere alla S. Messa celebrata dal parroco Don Noli che, al Vangelo, ha pronunciato un nobilissimo discorso.

Al termine del rito religioso sfilata fino al monumento ai Caduti e deposizione di una corona di alloro. E' seguito il discorso del ten. col. Lenotti improntato sull'attuale difficile momento e sull'impegno degli alpini per superarlo, almeno nel loro ambiente.

Alla manifestazione erano presenti alpini di Vago, Lavagno e Sanguinetto e rappresentanze di combattenti, mutilati, artiglieri, ex internati ed AVIS di Mezzane.

Dopo il pranzo e brevi parole del capogruppo, il ringraziamento a tutti, ed in particolare al segretario Dario Brutti, per la bella riuscita della manifestazione.

GRUPPO DI LAZISE

Domenica 17 febbraio, in una magnifica giornata primaverile, il gruppo alpini di Lazise ha vissuto la sua giornata del tesseramento. Con appuntamento nella Piazza del Comune, un buon numero di alpini si è recato nella chiesa parrocchiale per la Santa Messa celebrata dal cappellano Padre Mario.

Il corteo è sfilato poi per il centro cittadino e si è recato al monumento ai Caduti ove ha reso gli onori e l'alpino Prof. Bozzini ha tenuto un breve, ma caloroso discorso. Poi tutti si sono dati appuntamento in un ristorante locale per il pranzo sociale.

Gratissime le presenze del gen. Festini e consorte, del sindaco Scienza, delle rappresentanze di tutte le associazioni d'arma, del rappresentante della sezione Zanotti e del coro «Castel vecio» di Verona, che ormai è di casa a Lazise e che ha allietato tutta la giornata con le sue perfette interpretazioni.

Il bravo e dinamico capogruppo Martini, sempre ben coadiuvato dai collaboratori, analizzando il 1979 e illustrando i programmi per il 1980, ha richiamato ad una partecipazione più attiva tutti i soci.

GRUPPO DI PERZACCO

Gruppo giovane e dinamico che ha saputo integrarsi con le sue attività con la popolazione del luogo: infatti, oltre a perseguire le finalità proprie della nostra Associazione, si prodiga sempre ove necessita anche con aiuti in denaro (soggiorno bambini friulani a Costalovara, scuola materna Perzacco, terzo mondo, ecc.).

Sabato 23 febbraio tutti, con cappello, alla Messa in ricordo dei Caduti (l'accompagnamento musicale eseguito da alcuni alpini del locale complesso bandistico è stato una graditissima sorpresa), quindi, presso la «baita» riunione plenaria per ascoltare il capogruppo Biondani che ha esposto il bilancio finanziario e morale del 1979 ed il programma del 1980.

Al termine saporita cena preparata in loco dagli stessi alpini.

La Sezione era rappresentata dal cons. Bonamini che ha portato il saluto ed il doveroso ringraziamento.

Erano presenti anche alcuni gruppi limitrofi (Zevio, San Giovanni Lupatoto, Belfiore, Santa Maria, Volon) che hanno voluto onorare la riunione.

Un incoraggiamento ed un plauso a questi alpini che con il loro entusiasmo e sacrificio hanno portato il gruppo ad una efficienza encomiabile, resa possibile da un vero senso civico per l'unione e fratellanza che anima tutti indistintamente.

GRUPPO DI CUSTOZA

Sabato 23 febbraio grande festa per il gruppo alpini di Custoza, riunito al completo in occasione della cena sociale e tesseramento.

Più di cento erano i convenuti, fra alpini, familiari ed amici. Nella relazione fatta dal capogruppo, approvata da tutti, vi era anche la proposta per una partecipazione numerosa alla prossima adunata di Genova.

Non sono mancati i tradizionali canti, con accompagnamento di violino e fisarmonica ed in perfetta allegria si sono raggiunte le ore piccole.

E tutto questo, è doveroso dirlo, non è soltanto merito del pur bravo capogruppo Rino Aldegheri, ma anche di tutti i soci che rispondono compatti all'appello.

GRUPPO DI BUSSOLENGO - 23 FEBBRAIO 1980

Non ci si poteva aspettare una diversa dimostrazione da un gruppo come quello di Bussolengo, che si presenta sempre all'avanguardia nelle varie attività sezionali.

Una massiccia partecipazione di soci che in lunga colonna sono partiti dalla baita per deporre una corona di fiori al monumento ai Caduti prima di recarsi nella parrocchiale, con la musica, per la cerimonia religiosa. Celebrante il vecchio cappellano P. Minazzi, sempre affettuosamente vicino ai suoi alpini, in una chiesa gremita tra l'altro di popolazione che ha partecipato al rito reso più solenne dalle voci del coro « Montegaleto », diretto dal M.o. Giacomuzzi.

La musica ha quindi accompagnato i soci del gruppo per le vie del paese fino al centro sociale dove la sfilata si è sciolta per dare inizio all'assemblea. Una inquadatura magnifica, dove la presenza di centinaia di persone (tra i soci il col. Cana-

vero e signora) ha dato veramente l'impressione di una unità ben amalgamata e solida in tutti i suoi comparti. Oivv il capogruppo Zanotti ha sviluppato la relazione della complessa attività svolta (associativa e sportiva), cui è seguita la lettura ed il commento dei dati di bilancio.

Presente, tra gli invitati, il col. Fincato che nella sua qualità di comandante alpino ha voluto esternare il saluto dell'Esercito ai giovani in congedo (tanti dei quali avevano militato nei reparti da lui comandati mentre qualcuno dei più anziani ricordava di essere stato agli ordini del padre, M.O. al V.M., pure colonnello degli alpini), nei cui confronti esiste e continua nel tempo un legame di stima reciproca.

Ha concluso poi il consigliere Dusi, con un saluto a nome dell'Associazione ed un invito a potenziare, con un impegno di opere sociali e umane, l'azione di solidarietà nazionale.

FOSSE - 23 FEBBRAIO 1980

I gruppi di Fosse, Sant'Anna e Vaggimal si sono riuniti in un ristorante di Fosse per la loro assemblea annuale. Assenti i gruppi di Ronconi e Cerna che ancora non si decidono di resuscitare.

I tre gruppi « vivi » hanno dimostrato, invece, di essere molto vitali, non solo per l'afflusso di giovani, ma per un particolare senso di solidarietà e di affratellamento veramente alpino.

Ospiti d'onore il sindaco di S. Anna d'Alfaedo e il gen. Pelosio per la sezione.

Per i capigruppo ha parlato il buon Peretti, il quale doveva fare un discorso breve e poi invece ha trovato modo di sfogare tutta la sua passione per la « Penna Nera ».

Il Sindaco ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e si è soffermato sui valori che rivivono nella nostra associazione.

Ma il grande mattatore della serata è stato il Gen. Pelosio, il quale, dopo essersi soffermato a illustrare le varie attività e spesso qualche buona parola per i gruppi sportivi, ha rallegrato la serata con parecchie sue storielle.

Insomma, è stata una assemblea ben riuscita e che fa sperare bene per il futuro.

SELVA DI PROGNO

Sabato 23 febbraio tesseramento e cena sociale per gli Alpini di Selva di Progno. Apprezzata l'idea di far celebrare dal Parroco Don Elio Zocca, in un locale del ristorante, una S. Messa in suffragio dei Caduti Alpini.

Come ogni anno, gli iscritti sono tutti presenti, salvo rare eccezioni giustificate, a dimostrazione della solidarietà che regna fra loro.

Il nuovo capogruppo, M^o Bruno Furlani, ha fatto le cose per bene. Aggiungiamo che è coadiuvato da un efficiente direttivo.

Ospiti della serata il Sindaco Alpino di Selva Cav. Peloso, il Sindaco alpino di Tregnago dott. Ercole, il Brig. Forestale Scremin, il Cav. Ercole, il Cav. Gaule e per la Sezione il T. Col. Lenotti, al quale è stato consegnato il premio della fedeltà.

Dopo la breve relazione del capogruppo, i due Sindaci ed il T. Col. Lenotti hanno intrattenuto i presenti su argomenti di interesse sociale oltreché alpino.

La sempre brava orchestra di Cogollo ha rallegrato la serata.

GRUPPO DI ILLASI

E' stata una affermazione di compattezza e solidarietà la tradizionale festa per il tesseramento del baldo gruppo di Illasi, domenica 24 febbraio.

Erano presenti le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il Sindaco prof. Alberto Trabucchi, la Madrina march. Carlotti consorte del compianto cap. Pietro Carlotti fondatore del gruppo, il maresc. dei Carabinieri cav. Più, le Autorità locali, tutti gli Alpini e Artiglieri Alpini con il loro capogruppo cav. Silvio Bonamini ed il Col. Pasini per la Sezione.

Dopo la S. Messa celebrata dal benemerito parroco don Alessandro, artigiere alpino, tutti i partecipanti hanno reso omaggio al monumento ai Caduti. Ivi, col solito entusiasmo, ha parlato il col. Pasini.

Poi ha avuto luogo il convivio sociale. La relazione sulla attività morale ed economica del Gruppo, svolta dal cav. Bonamini, il quale dette rilievo all'opera costante e faticosa dei suoi collaboratori, è stata completata dall'annuncio della prossima inaugurazione della Baita offerta in dono dalla madrina march. Carlotti.

Una ricca lotteria, le nostre belle canzoni, la amata presenza del presidente la Sezione dott. Anti e del vice presidente Lenotti hanno brillantemente conclusa la sempre più bella festa di famiglia.

GRUPPO DI TORRI DEL BENACO 24 febbraio 1980

Un sole primaverile ha baciato gli Alpini di Torri, riuniti il 24 febbraio u.s. per la tradizionale giornata del tesseramento.

La manifestazione — alla quale ha partecipato un buon numero di alpini (e marinai in congedo) — ha avuto inizio alle ore 10,30 in piazza del Porto.

Il corteo s'è diretto alla Chiesa ove il parroco ha celebrato la S. Messa. Indi, ancora in corteo, ritorno al mausoleo dedicato ai Caduti dove il nostro cappellano padre Mario, a completamento della cerimonia religiosa, ha impartito la benedizione a tutti i Caduti.

Poi, il cap. Degani, in rappresentanza della Sezione di Verona, ha intrattenuto i presenti sul tema « L'Alpino » e, nel ricordare i Caduti per la Patria, ha accumulato ad Essi tutti i Caduti dei giorni nostri che, adempiendo il loro dovere contro il terrorismo, difendono quella libertà che è costata tanto sangue alla gioventù d'Italia.

Alla cerimonia erano presenti: il Sindaco di Torri, alpino Avv. Igino Bonetti, il Comandante la stazione Carabinieri, il Presidente dell'A.N.C.R. Comm. Bertelli, i gaillardetti dei Gruppi alpini di Albisano, Garda e Pai, le bandiere delle associazioni Carabinieri, A.N.C.R., Marinai, A.V.I.S.

La giornata si è conclusa con un sapo-rito rancio presso un noto ristorante del luogo, ove, al levar delle mense, il capogruppo Laverda ha letto la relazione economica e morale ed ha poi consegnato al serg. magg. Francesco Campanardi, classe 1907, un attestato con medaglia d'oro a ricordo dei suoi lunghi anni dedicati agli alpini di Torri, quale capogruppo.

Il sindaco ha accompagnato con toccanti parole la consegna della medaglia.

Bravi alpini di Torri! Un plauso a tutti è veramente d'obbligo.



1978 - 150° anno dalla fondazione
LA "REALE" E' LA PIU' GRANDE MUTUA
DI ASSICURAZIONI ITALIANA
opera in TUTTI i Rami Danni, nel Ramo Vita
e Capitalizzazione in Italia ed all'Estero

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Fondata nel 1828

Sede in Torino - Via Corte d'Appello, 11
Agenzia principale di Verona 37100
Via Oberdan, 9 - Tel. 21033-21611
Telex Reale VR Tx 480275

Agenti Capo Procuratori:
Guglielmo Bertoldi - Carlo Bussnello
Alvise Cicogna

NUOVA SEDE AGENZIA dal Giugno 1980

Corso Porta Nuova, 133 - Il piano

GRUPPO DI S. FLORIANO - 24 FEBB. 1980

Domenica 24 febbraio 1980, nella bellissima chiesa di S. Floriano di Valpolicella, il Gruppo Alpini del luogo ha ascoltato la S. Messa in onore dei Caduti, celebrata dal Parroco coadiuvato dal Cappellano Militare Don Lino Marchesini. Dopo la S. Messa e la deposizione di una corona di fiori al Monumento, il Gruppo si è ritrovato in un ristorante di Negrar, per il pranzo sociale. Alla cerimonia del mattino presenziavano i gagliardetti dei gruppi di: Pedemonte, Bussolengo, Bure, Montecchio, nonché la bandiera della locale Sezione Combattenti e Reduci. La Sezione A.N.A. di Verona era rappresentata dal vicepresidente Gen. Carlo Pelosio e dal consigliere Geom. Ferdinando Bonetti. Commoventi furono le parole che il Gen. Pelosio fece ai commensali; inoltre è doveroso ricordare quanto ha detto il capogruppo onorario di S. Floriano Ing. Comm. Lonardi, il quale ha esortato i suoi Alpini ad onorare l'Associazione con una condotta civica esemplare. La giornata, stupendamente organizzata dal capogruppo sig. Ferrari Luciano, coadiuvato dal vice Fedrighe Attilio, è terminata nella consueta allegria.

GRUPPO S. PIETRO INCARIANO - 8/3/1980

Il solerte capogruppo di S. Pietro Incariano Cinetto ha radunato i suoi Alpini. Numerosa la partecipazione con incremento del numero degli iscritti. Il bravo Cinetto ha svolto la sua relazione morale annunciando che nel programma delle attività del Gruppo del 1981 figura senz'altro una adunata zonale per l'inaugurazione di una bellissima fontana dedicata agli Alpini.

La Sezione ANA di Verona era rappresentata dal consigliere Geom. Ferdinando Bonetti che ha avuto parole di elogio per il cav. Cinetto, non solo perché guida dignitosamente il suo Gruppo, ma per l'alta opera sociale che da anni porta avanti con l'opera delle chiesette alpine. Ha esortato gli Alpini di S. Pietro Incariano a seguire l'esempio del loro capogruppo. Ospite d'onore il Comandante del Distretto di Verona, Col. Lucio Fincato, il quale ha rivolto ai presenti appropriate parole di circostanza.

GRUPPO DI BOLCA

Sabato 1 marzo riunione del gruppo per tesseramento, elezioni e cena sociale. Gli iscritti sono quasi tutti presenti e sono tanti, se si considera che Bolca è una modesta frazioncina di Vestenanuova e conta ben 47 soci.

Meritano tutti il caldo elogio della Sezione, ma in particolare lo merita il validissimo capogruppo Bortolo Zanderigo, che (alle elezioni) è stato riconfermato per il prossimo triennio a pieni voti.

Si vede che a Bolca non ci sono soltanto i famosi « fossili » noti in tutto il mondo, ma anche ottimi alpini di razza.

Il gruppo ha offerto L. 10.000 pro « Il Montebaldo ». Il sentito grazie della redazione.

GRUPPO DI ROSEGAFFERRO

Tesseramento e cena sociale sabato 15 marzo. Buono il numero dei presenti, ma, purtroppo, mancano i giovani. Su 50 iscritti (quest'anno si è avuto un incremento di 10 nuovi soci) solo una quindicina appartiene alle classi dal 1941 al 1959.

Il capogruppo Enrico Cordioli, valoroso combattente, ha tutti i titoli per guidare

un gruppo ed è anche ben coadiuvato dal segretario Mario Bellesini, tuttavia non riesce, e se ne rammarica, a convincere i « bocia » ad entrare nella nostra famiglia.

Ad ogni modo il Ten. Col. Lenotti si è complimentato col loro perché l'impegno non è mai mancato ed ha sollecitato tutti gli iscritti a coadiuvare in modo fattivo affinché anche a Rosegaferro si possa raggiungere, tra breve, quota 100.

Molto gradita la presenza del sindaco di Villafranca cav. Danilo Donisi, un caro amico degli Alpini che, nel suo significativo intervento, ha sottolineato come una sempre maggiore presenza degli Alpini stesi vada tutta a vantaggio non solo del paese, ma anche della comunità di Rosegaferro che è composta da una popolazione sana e laboriosa.

GRUPPO DI GIAZZA

Domenica 16 marzo l'annuale incontro degli Alpini di Giazza. Don Zocca ha celebrato la S. Messa in suffragio degli Alpini Caduti in guerra e morti in pace ed ha avuto parole di elogio ed ammirazione per quanto gli Alpini stesi hanno fatto in pace e in guerra, al servizio della Patria e, quando è stato necessario, dell'umanità.

Dopo il rito religioso, il rancio squisito come il solito. Sono seguite poi le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Il buon Giovanni Lucchi è stato riconfermato a pieni voti. Ha le spalle larghe, e può benissimo portare ancora lo zaino. Gli altri eletti sono: Ugo Gaule, Abramo Dal Bosco, G.B. Lucchi e Ottavio Dal Bosco (segretario).

La Sezione era rappresentata dal capozona cav. Mario Pigozzi, che ha portato il saluto della Sezione ed ha elogiato gli Alpini di Giazza per il loro attaccamento alla nostra splendida famiglia.

GRUPPO DI CAVALCASELLE

Una serata tutta particolare quella trascorsa fra gli Alpini del bel Gruppo di Cavalcaselle la sera del 1° marzo scorso, in un ambiente particolarmente suggestivo. Si tratta del vecchio maniero del caro e generoso Pietro Arvedi, che gode della fiducia e dell'affetto di tutti i suoi Alpini.

In un ampio locale è stato preparato un altare e Padre Mario ha celebrato la Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti Alpini.

Sono presenti quasi tutti gli iscritti e, con loro, parecchi amici.

Fra questi il Col. Fincato, il Cons. Naz. Cap. Dusi e per la Sezione i T. Col. Lenotti e Pezzini.

La cena, eccezionale, è stata preparata da mogli di alpini e servita dalle stesse e da alpini. Tutto in casa, quindi, sotto l'occhio esperto del bravo Piero. Un elogio a tutti.

Al termine della cena, e dopo la relazione del capogruppo sull'attività svolta nel 1979, emanate disposizioni per l'adunata di Genova, hanno parlato il ten. col. Lenotti ed il cap. Dusi su argomenti che vedono impegnati gli alpini tutti. Naturalmente si sono rallegrati per l'efficienza del gruppo e per l'armonia che regna fra gli iscritti.

Riteniamo di dover fare un particolare elogio al segretario del gruppo Luigi Bonadimane ed agli altri membri del direttivo.

Il Gruppo ha offerto L. 50.000 pro « Il Montebaldo »; altre L. 5.000 sono state offerte dal valoroso alpino (med. d'arg. al V.M.) Girolamo Magagnotti. Molte grazie.

GRUPPO DI BONAVICINA

Venerdì 7 marzo tesseramento e cena sociale fra gli alpini di Bonavicina. I presenti non sono molti, ma in compenso sono tutti (o quasi) molto giovani, e ciò è motivo di consolazione.

Il capogruppo cav. uff. Lucchini ha le idee molto chiare su ciò che devono essere e devono fare gli alpini in congedo, e si augura di cuore che il suo gruppo, in tempo abbastanza breve, riesca ad accogliere adesioni più consone al numero degli abitanti.

Erano presenti il gen. Pelosio ed il ten. col. Lenotti. Ambedue hanno stimolato i presenti ad impegnarsi in modo costruttivo, contattando i loro coetanei e facendoli affluire nella grande famiglia alpina.

GRUPPO DI VILAFRANCA - 15/3/1980

Nel meraviglioso Circolo Sottufficiali dell'Aeronautica Militare di Villafranca, gentilmente concesso, il gruppo ha consumato la sua cena sociale per la chiusura del tesseramento e per la relazione morale e finanziaria.

Erano presenti: il vice Presidente sezionale Col. Piasenti, il Capitano Alpino Milani, il Cappellano militare del Campo, Mons. Aldegheri Cappellano Alpino Parroco di Villafranca, il Maresc. dell'Aeronautica Marangoni (come rappresentante dei padroni di casa), Alpini, Signore e simpatizzanti, per oltre 180 commensali.

Durante il simposio, il Presidente dei Sottufficiali dell'Aeronautica ha porto ai presenti il benvenuto ed il saluto cordiale di tutti i sottufficiali.

Dopo la cena magistralmente confezionata e servita dal personale militare, il Capo Gruppo Capitano Pigozzo Medaglia d'Argento al V.M. sempre attivo, entusiasta e dinamico, ha svolto la relazione morale e finanziaria, specificando le manifestazioni a cui il Gruppo ha partecipato (Sezionali e Nazionali) e precisando le disposizioni per la prossima adunata di Genova. E' seguito l'intervento del Col. Piasenti, che ha ricordato inoltre il gemellaggio già effettuato tra Treviso tra Alpini e Aviatori.

Al termine vengono consegnate due pergamene: una al Capo Gruppo e una al socio più anziano a cui segue la lettura di alcune poesie composte per l'occasione.

La serata si chiude poi nella bellissima sala da ballo del Circolo, per chi ha desiderato finire in bellezza una serata così simpatica e cordiale.

Con un sincero bravo al caro Pigozzo e al suo Consiglio Direttivo, sempre pronti ad organizzare riunioni così piene di solidarietà ed amicizia, si rinnovano i ringraziamenti alla Presidenza del Circolo Sottufficiali dell'Aeronautica di Villafranca.

GRUPPO DI GAZZOLO

Sabato sera 15 marzo 1980 i soci e simpatizzanti del Gruppo Alpini si sono ritrovati con « i piedi sotto la tavola » per la consueta cena sociale.

L'allegria, che traspariva nei volti dei presenti in quell'atmosfera di serenità e familiarità, è stata ancora più gioiosa per la presenza delle gentili signore che hanno apprezzato l'iniziativa dei loro « veci alpini e dei bocia ».

Alla serata ha partecipato anche il Sindaco di Arcole Sig. Lovanio Pedrollo che, nonostante gli impegni, ha voluto, con grande onore degli alpini, essere presente ed ha tenuto un breve discorso sulla Alpinità e sulla lodevole solidarietà del gruppo.

I partecipanti hanno avuto la lieta sorpresa di essere ripresi dall'operatore del gruppo Sig. Vittorio Longo, a felice ricordo della serata.

Il capogruppo Sig. Nereo Faccioli, affiancato dal direttivo, ha svolto una breve relazione morale e finanziaria e si è congratulato con tutti per la folta partecipazione.

GRUPPO DI PAI SUL GARDA

Domenica 23 marzo 1980, il gruppo Alpini di Pai si è riunito nella piazzetta del paese dove, davanti al Monumento ai Caduti, si è celebrata la S. Messa. Non è azzardato dire che tutto il paese era presente, sindaco in testa. Il celebrante ha reso ancor più commovente la cerimonia con le sue toccanti parole di vecchio alpino.

Presenziavano alla cerimonia pubblica i gagliardetti dei gruppi di: Castelletto, Torri del Benaco, Albisano e Brenzone. Presenti anche l'Ass. Naz. Marinai d'Italia, Gruppo invalidi di Torri, Ass. Naz. Combattenti e Reduci. Durante la cerimonia il Coro Alpino Val dritta di Malcesine, diretto dal Maestro Langosh, si è esibito con ottime esecuzioni.

Il bravo capogruppo Aloisi Gianetto si è dimostrato ottimo organizzatore portando al pranzo sociale non solo il cento per cento dei suoi iscritti, ma anche un rappresentante di ogni famiglia di Pai, in quanto tutti si sentono amici degli Alpini.

La Sezione A.N.A. di Verona era rappresentata dal Consigliere Geom. Ferdinando Benetti, il quale nelle sue parole di saluto ha voluto encomiare il bravo Aloisi e i suoi collaboratori per quanto hanno fatto, in quanto è raro vedere tutto un paese festeggiare i suoi Alpini.

Anche il Sindaco di Torri, avv. Igino Benetti, ha capito cosa valgono oggi gli Alpini e infatti, al termine del pranzo, si è detto disposto ad una solerte collaborazione con loro per il bene di tutta la comunità.

Gli Alpini di Pai, si erano precedentemente riuniti per la elezione e la formazione del nuovo direttivo, che è risultato così composto: Capo Gruppo Aloisi Gianetto; Vice Giamonti Ugo, Segretario Bertuzzi Pietro; Alfieri Benetti Elino; Consiglieri Aloisi, Antonio, Sprea Vittorino e Tronconi Benito.

PEDEMONTE - 29 marzo 1980

A chiusura del tesseramento dell'anno sociale in corso, il gruppo ha voluto festeggiare la buona riuscita e l'esito del censimento.

Il Capo Gruppo Cav. Speri, assistito da un valido consiglio direttivo e in particolare dai due Vice Capi Gruppo Emilio Zonsini e Gaetano Righetti, ha fatto le cose con impegno e serietà.

Dopo la Messa celebrata alle ore 12 presso la chiesa di S. Rocco di Marano, è stato consumato il rancio sociale in un albergo del luogo.

Erano presenti, oltre al Vice Presidente Sezionale Col. Piasenti che ha portato ai convenuti il saluto e lo sprone della Sezione, il Parroco di S. Rocco Don Ramponi e circa 45 soci e simpatizzanti.

Gli alpini quando fanno le loro cerimonie e manifestazioni, le sanno fare bene, ed è questo un nostro vanto, per cui inviamo da queste colonne un vero bravo al Gruppo di Pedemonte, con la certezza che l'esempio dato, servirà a raccogliere nuovi soci ed aumentare le file di un già bellissimo gruppo.

GRUPPO DI CASTELLETTO DI BRENOZZE

Il solerte capogruppo di Castelletto, Bepino Brighenti, ha riunito i suoi alpini nel pomeriggio di domenica 23 marzo 1980 attorno al Cav. di V.V. Alpino Battista Consolati il quale, in quel giorno, ha festeggiato il 50° anniversario del suo matrimonio, avendo a fianco la sua dolce mogliettina. Gli Alpini di Brenzone hanno voluto manifestare la loro gioia e simpatia donando al vecchio Alpino classe 1893, una magnifica targa a ricordo del simpatico avvenimento e dell'amore alpino.

Alla cerimonia era presente il Consigliere A.N.A. Geom. Ferdinando Bonetti, il quale ha portato al festeggiato il saluto di tutta la Sezione e di tutti gli Alpini e amici degli alpini italiani.

Al termine della simpatica e commovente manifestazione, la coppia ha distribuito a tutti i presenti i classici confetti d'Oro, accompagnati da un semplice rinfresco tipicamente alpino.

CORREZZO DI GAZZO VERONESE

La manifestazione alpina svoltasi domenica 9 marzo ha avuto un esito superiore ad ogni aspettativa. Il capogruppo Lonardi può esserne fiero. I timori della vigilia sono stati fugati, ed è giusto che sia così. Gli alpini e la popolazione con la loro adesione, premiano sempre coloro che si impegnano per il bene di tutti.

Lo scopo della manifestazione era quello di ricordare, nel 10° anniversario della scomparsa (avvenuta nella sciagura di Braies in cui rimase vittima con altri 5 commilitoni) la cara figura del giovane Vittorino Bonfante. Si è voluto anche ricordare il sacrificio degli Alpini caduti nell'ultimo conflitto.

Erano presenti numerosi Alpini appartenenti ai gruppi della bassa e rappresentanze delle varie associazioni combattentistiche e d'arma.

Fra gli ospiti graditi mettiamo in prima fila il Cap. Italo Franzoso Comandante la Compagnia CC. di Legnago, (molto applaudito il suo intervento al pranzo), poi il Mar. llo CC. Federici, il Cap. Ferrarini, l'avvocato Cecco, anche per il Capozona Cap. Giusti, e per la Sezione il V/Pres. T. Col. Lenotti ed il Cons. Bonetti.

La manifestazione è iniziata con la sfilata per le vie del paese, con in testa la ban-

da di Roncole, fino al piazzale della chiesa, dove il Parroco ha celebrato la S. Messa ed ha ricordato, con espressioni di viva commozione, le figure degli scomparsi.

Al termine la benedizione delle lapidi dedicate agli scomparsi stessi e discorso commemorativo del T. Col. Lenotti. Poi la deposizione di mazzi di fiori alle lapidi ed al monumento ai Caduti.

Il pranzo sociale ha trovato uniti «vecchi» e «bocci» felici di aver partecipato ad una manifestazione difficilmente ripetibile.

Nella serata ha avuto luogo una manifestazione canora, molto applaudita, con la partecipazione dei cori: «La Valle» di Correzzo, «El Pariondo» di Villabartolomea e «El Castel» di Sanguinetto.

Complimenti al bravo Lonardi ed a tutti i suoi collaboratori.

GRUPPO VERONA NORD

Il 12 aprile scorso, a chiusura del tesseramento, il Capo Gruppo Zantedeschi, assistito dall'infaticabile consigliere Gianerini, ha voluto convocare i suoi soci per un lieto convivio e per consegnare ai campioni delle ultime gare di sci, i trofei da loro conquistati.

Pochi in verità i partecipanti, ma la solita cordialità, spontaneità e generosità alpina hanno allietato la riunione.

Era presente per la Sezione, il Vice Presidente Col. Piasenti.



CRONACHE GIUNTE IN RITARDO

GRUPPO CADIDAVID. - Il 17 novembre scorso è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: Capogruppo onorario Mario Formaggio; capogruppo Eugenio Bianchi; vice Sandro Accordi; segretario Lorenzo Manzini; consiglieri: Battista Caprara, Luigi Bianconi, Franco Bonizzato, Alberto Facci, Girelli Giorgio e Giovanni Zanardi; alfieri: Bonaventura Bonato e Giuseppe Zanini.

GRUPPO CASTEL D'AZZANO. - Si è riunito il 23 gennaio scorso per l'assemblea annuale, presente il Consigliere Sezionale Cav. Giancarlo Longo.

GRUPPO S. MARIA IN STELLE. - I soci si sono riuniti il 3 febbraio scorso per il tesseramento e il consuntivo dell'attività svolta.

GRUPPO FERRARA MONTE BALDO. - Ha effettuato la propria assemblea annuale il 10 febbraio per il tesseramento e per organizzare la partecipazione all'adunata di Genova.

GRUPPO GARDA. - Si è riunito per l'assemblea annuale. Non se ne conosce la data, ma è stata certamente una serata allegra.

ENZO DIJIS - Direttore
TITO NICOLIS - Direttore Responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Tipo-lito - Stimmgraf - Verona - Telefono (045) 44932

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

COOPERATIVA A R.L. FONDATA NEL 1896

agenzie generali a:

VERONA

Piazza Arsenale, 4 - Tel. 917.133

VERONA

Corso Porta Borsari, 36 - Tel. 32.860

BUSOLENGO

Via Azzolini, 2 - Tel. 71.50.565

ISOLA DELLA SCALA

Piazza N. Saurò - Tel. 667.244

LEGNAGO

Via Roma, 38 - Tel. 20.430

SAN BONIFACIO

Via Camporosso, 19 - Tel. 610.881

VILLAFRANCA

Corso Vittorio Emanuele, 168 - Tel. 637.573

DIREZIONE GENERALE - VERONA
Lungadige Cangrande, 16